

Fw:Proposta di azione sociale di responsabilità per assemblea Eni 2024 e istanza rilascio atti di bilancio e contabili (esercizio 2023) delle società partecipate del Gruppo Eni con richieste a Consob e denuncia-querela a Procure della Repubblica.

Da ariapulitabasilicata <ariapulitabasilicata@pec.it>
A eni@pec.eni.com <eni@pec.eni.com>, consob@pec.consob.it <consob@pec.consob.it>, prot.procura.roma@giustiziacert.it <prot.procura.roma@giustiziacert.it>, prot.procura.milano@giustiziacert.it <prot.procura.milano@giustiziacert.it>, prot.procura.potenza@giustiziacert.it <prot.procura.potenza@giustiziacert.it>, rappresentante-designato@pec.it <rappresentante-designato@pec.it>, mef@pec.mef.gov.it <mef@pec.mef.gov.it>, cdpspa@pec.cdp.it <cdpspa@pec.cdp.it>
Cc bancaditalia@pec.bancaditalia.it <bancaditalia@pec.bancaditalia.it>
Data giovedì 2 maggio 2024 - 23:57



Potenza, 2 maggio 2024

Ai Signori

Giuseppe Zafarana Presidente Eni spa
Claudio Descalzi AD Eni spa

Paolo Savona Presidente Consob
Luca Giuseppe Filippa Direttore generale Consob

Procuratori della Repubblica
presso i **Tribunali** di Roma, di Milano e di Potenza

e per quanto di competenza e per conoscenza

Trevisan & Associati Rappresentante designato da Eni s.p.a.

Giancarlo Giorgetti Ministro dell'Economia e Finanze (4,797% c.s. Eni)
Giovanni Gorno Tempini Presidente Cassa Depositi e Prestiti
Dario Scannapietro AD Cassa Depositi e Prestiti (28,503% c.s. Eni)

Autorità Istituzionali

Loro Sedi

I sottoscritti Domenico Degregorio e Giuseppe Di Bello, quali rappresentanti delle rispettive associazioni ambientaliste Comitato Aria Pulita Basilicata Onlus e Libieriamo la Basilicata, soci di Eni s.p.a. (di seguito "Eni"), inviano in allegato alle diverse Autorità la proposta di azione sociale di responsabilità nei confronti degli amministratori e degli alti dirigenti Eni presentata per la discussione e votazione all'assemblea di bilancio dei soci Eni convocata per il prossimo 15 maggio 2024 a Roma e per il 5° anno consecutivo a "porte chiuse".

Gli atti e documenti della proposta sono stati trasmessi l'altro ieri alla Presidenza Eni, con nota pec riportata in calce, per i conseguenti adempimenti indicati nell'avviso del 5 aprile

2024 di convocazione dell'assemblea dei soci da parte del Presidente Giuseppe Zafarana, che ha disposto:

«Gli Azionisti legittimati a presentare le proposte potranno trasmetterle alla Società entro il 30 aprile 2024 ... La Società pubblicherà tali proposte sul proprio sito entro il 2 maggio 2024», cioè entro **due giorni** dopo il termine di presentazione fissato al 30 aprile 2024.

Risulta così ridotta **da otto a due giorni** la distanza tra la presentazione e la pubblicazione delle proposte presentate da soci Eni, rispetto agli avvisi delle precedenti assemblee di bilancio convocate nel 2020-2023 a “porte chiuse” dalle Presidenti Emma Marcegaglia e Lucia Calvosa.

Come pure risulta depennata nel citato avviso di convocazione assembleare del 5 aprile 2024 la parola “**intenzione**” e il “**termine delle ore 18:00 primo giorno utile**” di rilascio della certificazione ex art.83-sexies del Tuf, che erano stati fissati nei 4 avvisi di convocazione delle assemblee di bilancio dal 2020 in poi, incluso l'ultimo avviso datato 30 marzo 2023 emanato dalla Presidente Calvosa che convocava a “porte chiuse” l'assemblea di bilancio Eni il 10 maggio 2023, di cui si riporta stralcio:

«Gli Azionisti legittimati a presentare proposte potranno, peraltro, rendere nota alla Società l'**intenzione** di presentarle in Assemblea, trasmettendole entro il 24 aprile 2023 esclusivamente con le modalità di seguito indicate ... La Società pubblicherà tali intenzioni sul proprio sito entro il 2 maggio 2023, per consentire a tutti gli Azionisti di conoscerle e impartire le relative istruzioni di voto al Rappresentante Designato. La legittimazione a formulare le proposte dovrà essere attestata dalla comunicazione prevista dall'art. 83-sexies del T.U.F. effettuata dall'intermediario ai fini dell'intervento in Assemblea e dell'esercizio del diritto di voto, che **deve pervenire entro le ore 18:00 del 2 maggio 2023** e che attesti la legittimazione al voto alla data della record date (28 aprile 2023)».

I vertici e gli alti dirigenti Eni hanno così riconosciuto la loro **condotta discriminatrice perpetrata per 4 anni**, in occasione delle assemblee di bilancio convocate nel periodo 2020-2023 a “porte chiuse”, per non avere essi pubblicato sul sito web societario tutte le proposte che avevano ricevuto nel termine di deposito di 15-16 giorni *ante* assemblea da loro fissato. Infatti le proposte di azione sociale di responsabilità nei confronti degli amministratori e degli alti dirigenti Eni, pur presentate dal Comitato Aria Pulita Basilicata Onlus e dalla Associazione Liberiamo la Basilicata nel termine di 15-16 giorni prima delle assemblee di bilancio, sono state pubblicate solo 7 giorni *ante* assemblee con **grave penalizzazione della informativa e della trasparenza** della società Eni nei confronti degli aventi titolo e del pubblico.

Il recente cambio di passo avvenuto con il citato avviso di convocazione assembleare del 5 aprile 2024, emanato dal Presidente Giuseppe Zafarana, da valenza agli atti di contestazione, denuncia e querela inviati dagli scriventi fin dal 3 maggio 2020 ai vertici di Eni, alla Autorità di vigilanza Consob e alle Procure della Repubblica (**All.A**) e detti atti vanno odiernamente considerati e valutati in maniera compiuta.

Inoltre, gli scriventi sono stati nuovamente costretti a doversi rapportare e a conferire delega al rappresentante di Trevisan Associati designato dai vertici Eni, nei cui confronti hanno proposto azione di responsabilità, a seguito della rinnovata scelta opzionale esercitata dagli stessi vertici societari di vietare la partecipazione fisica dei soci in assemblea, come già detto per il 5° anno consecutivo, in base a normative ed atti amministrativi ritenuti dagli scriventi di assoluta inattendibilità e vessatori.

Sul punto gli scriventi eccepiscono l'incompatibilità del rappresentante di Trevisan Associati a svolgere le funzioni di delegato di entrambi gli enti ambientalisti della Basilicata, per non avere esso rappresentante adempiuto più volte ai mandati/istruzioni conferitigli nelle precedenti 4 assemblee di bilancio Eni tenute a “porte chiuse” nelle date 13 maggio 2020, 12 maggio 2021, 11 maggio 2022 e 10 maggio 2023.

L'ultima grave inadempienza è consistita nella mancata trasmissione degli atti di bilancio e contabili per l'esercizio 2022 delle società controllate/collegate del Gruppo Eni, che il rappresentante di Trevisan Associati avrebbe dovuto rilevare durante l'assemblea del 10 maggio 2023 tenuta a Roma a "porte chiuse" (**All.B** pec 1 maggio 2023 istanza rilascio atti partecipate, pec 3 maggio 2023 riscontro negativo Eni, pec 8 maggio 2023 reiterazione istanza con richieste a Presidente Consob e denuncia-querela a Procure, pec 17 maggio 2023 a Trevisan Associati).

Non avendo dato alcun riscontro ai due enti ambientalistici deleganti anche dopo la conclusione dei lavori dell'assemblea del 10 maggio 2023 è molto verosimile che il loro delegato, rappresentante di Trevisan Associati, abbia accettato passivamente le imposizioni dei vertici e degli alti dirigenti Eni, che si erano opposti a trasmettere e consegnare gli atti di bilancio e contabili per l'esercizio 2022 delle società controllate/collegate del Gruppo Eni, mentre avevano adottato una **condotta opposta** per i precedenti esercizi fino al 2021 (**All.C** atti esercizio 2021 società Gruppo Eni trasmessi a maggio 2022), i cui atti erano stati trasmessi e consegnati in formato cartaceo e informatico anche tramite il detto rappresentante.

Tale condotta del rappresentante di Trevisan Associati integra **l'inadempimento grave** rispetto ai mandati/istruzioni che i sottoscritti rappresentanti sono stati costretti a conferirgli in occasione delle assemblee convocate a "porte chiuse" nel periodo 2020-2023 ed essa costituisce **grave lesione** della informativa e della trasparenza in ambito societario.

Del resto, qualche mese dopo l'assemblea di bilancio Eni del 10 maggio 2023, il rappresentante di Trevisan Associati ha svelato la sua **considerazione negativa nei confronti dei soci titolari di strumenti azionari inferiori al valore di 10.000 euro**, definiti con espressione affatto gentile "**soci disturbatori**", e durante la personale audizione resa il 4 luglio 2023 in VI Commissione Permanente Finanze e Tesoro del Senato, su invito del Presidente Massimo Garavaglia (consulente aziendale e Senatore del gruppo parlamentare Lega Salvini Premier), ha proposto di **vietare per legge** ai "soci disturbatori" la facoltà di porre domande orali ai vertici societari, qualora le assemblee fossero ancora convocate a "porte aperte" in presenza fisica di tutti gli aventi diritto interessati, rispetto all'altra modalità di convocarle a "porte chiuse" con la sola presenza fisica sua (o di altro rappresentante designato dai vertici societari); modalità peraltro fortemente caldeggiata durante l'audizione in Senato dal rappresentante di Trevisan Associati, nonostante fosse in palese conflitto di interessi (cfr. video a 1 ora 50 minuti e 54 secondi dall'inizio audizione anche fino a 1 ora 58 minuti e 56 secondi, https://webtv.senato.it/4621?video_evento=243071 ; <https://www.trevisanlaw.it/guarda-video-audizione-del-4-7-2023-h3-21pm-avv-dario-trevisan-commissione-finanze-e-tesoro-ufficio-di-presidenza/>)

Tale considerazione negativa per i "**soci disturbatori**" da parte del rappresentante di Trevisan Associati costituisce la chiave di comprensione delle ragioni delle sue inadempienze ai mandati/istruzioni conferitigli dagli scriventi rappresentanti dei due enti ambientalistici della Basilicata, ciascuno dei quali è titolare di una azione Eni del valore di circa 15 euro/cadauna; enti a cui è stata negata la consegna degli atti di bilancio e contabili per l'esercizio 2022 delle società controllate/collegate dell'arcipelago del Gruppo Eni, così occultando la dovuta informativa a seguito delle condotte del combinato disposto vertici Eni-rappresentante di Trevisan Associati, con eclatante violazione del principio della trasparenza societaria.

- - - - -

In virtù di quanto innanzi rilevato, eccepito e rappresentato, i sottoscritti Domenico Degregorio e Giuseppe Di Bello, nell'interesse delle rispettive associazioni ambientaliste Comitato Aria Pulita Basilicata Onlus e Liberiamo la Basilicata, attesa la pubblicazione odierna (non ancora rilevata alle ore 23:30) sul sito www.eni.com della loro proposta di azione sociale di responsabilità secondo quanto disposto nel citato avviso di convocazione del 5 aprile 2024 e nel calendario delle scadenze rilevato dal sito *web* societario (**All.A**),

chiedono

a Giuseppe Zafarana, Presidente Eni, e Claudio Descalzi, Amministratore Delegato Eni:

1. di rilasciare al più presto ai soci Comitato Aria Pulita Basilicata Onlus e Associazione Liberiamo la Basilicata copia degli atti di bilancio e contabili delle società controllate/collegate del Gruppo Eni relativi all'esercizio 2023, anche in vista dell'imminente termine di scadenza per presentare domande ex art.127-ter del Tuf, inviando detti atti in idoneo formato informatico all'indirizzo pec *ariapulitabasilicata@pec.it* e in formato cartaceo al Comitato Aria Pulita Basilicata Onlus in via Galliano (palazzo Trapanese c/o studio Pesacane) a Rionero in Vulture (Pz) c.a.p. 85028 (tel. 0972 722568 cell. 329 6166313);

2. di autorizzare i rappresentanti o delegati dei soci Comitato Aria Pulita Basilicata Onlus e Associazione Liberiamo la Basilicata a partecipare fisicamente all'assemblea dei soci Eni convocata il prossimo 15 maggio 2024 alle ore 10:00 a Roma, a causa della grave inadempienza del rappresentante di Trevisan Associati come innanzi eccepita e documentata;

3. di comunicare i riferimenti dei responsabili Eni e i loro recapiti telefonici, inclusi quelli della articolazione interna di segreteria Eni, al fine di poter meglio interloquire ed avere informazioni e chiarimenti.

Chiedono

a Paolo Savona e a Luca Giuseppe Filippa, rispettivamente Presidente e Direttore generale della Consob, di valutare i fatti innanzi rappresentati e di vigilare attentamente sulle condotte poste in essere dai vertici e dagli alti dirigenti Eni soprattutto in tema di trasparenza e correttezza e, all'esito, di adottare con tempestività i provvedimenti ritenuti necessari e/o opportuni nei confronti del Presidente Eni in carica e suoi predecessori e dell'Amministratore Delegato Eni, nonché nei confronti di eventuali altri soggetti del Gruppo Eni che abbiano concorso nella commissione dei fatti.

Chiedono

ai Procuratori della Repubblica presso i Tribunali dei territori sede di Eni s.p.a. e Comitato Aria Pulita Basilicata Onlus/Associazione Liberiamo la Basilicata di verificare se i fatti innanzi rappresentati configurino il compimento di reati e i sottoscritti, quali denunciati-querelanti (docc. ric. in file "documenti proponenti"), chiedono di punire gli eventuali soggetti ritenuti colpevoli dall'Autorità giudiziaria (anche in base a differenti livelli di corresponsabilità), nonché di essere informati dell'esito del presente atto al loro domicilio eletto in via Galliano (palazzo Trapanese c/o studio Pesacane) a Rionero in Vulture c.a.p. 85028 (tel. 0972 722568 cell. 329 6166313), anche nel caso di richiesta di archiviazione.

Chiedono

a Giancarlo Giorgetti, Ministro dell'Economia e delle Finanze in carica (4,797 c.s. Eni), e a Giovanni Gorno Tempini e Dario Scannapietro, rispettivamente Presidente e Amministratore Delegato di Cassa Depositi e Prestiti (28,503% c.s. Eni) e alle altre Autorità istituzionali di intervenire, per quanto di rispettiva competenza, al fine di porre in essere iniziative di dissuasione a compiere atti lesivi della piena informazione e trasparenza societaria e atti discriminatori verso i soci di minoranza da parte delle società quotate, inclusa Eni s.p.a.

Si resta in attesa di riscontro.

Distinti saluti.

Domenico Degregorio (Comitato Aria Pulita Basilicata Onlus)

Giuseppe Di Bello (Associazione Liberiamo la Basilicata)

Da "ariapulitabasilicata" ariapulitabasilicata@pec.it
A "Eni assemblea pec" corporate_sesocorp@pec.eni.com
Cc

Data Tue, 30 Apr 2024 23:43:10 +0200

Oggetto Fw:Proposta di azione sociale di responsabilità 2024 nei confronti degli amministratori e alti dirigenti di Eni spa (1° punto odg bilancio 2023 assemblea soci convocata il 15.05.2024 a “porte chiuse” a Roma).

Da "ariapulitabasilicata" ariapulitabasilicata@pec.it
A "corporate.sesocorp" corporate.sesocorp@pec.eni.com,"eni" eni@pec.eni.com
Cc

Data Tue, 30 Apr 2024 23:41:26 +0200

Oggetto Proposta di azione sociale di responsabilità 2024 nei confronti degli amministratori e alti dirigenti di Eni spa (1° punto odg bilancio 2023 assemblea soci convocata il 15.05.2024 a “porte chiuse” a Roma).







Alla Presidenza di Eni spa

Si trasmette in allegato la documentazione, come avvenuto in passato, attinente alla presentazione della proposta di azione di responsabilità nei confronti degli amministratori e alti dirigenti di Eni s.p.a. per la prossima assemblea di bilancio, convocata il 15.05.2024 a “porte chiuse” a Roma, nella cui pubblicazione sul sito www.eni.com (come in tutti gli altri atti societari, incluso verbale assembleare) i soggetti proponenti andranno indicati secondo l’ordine cronologico riportato nella stessa proposta: Comitato Aria Pulita Basilicata Onlus e poi Associazione Liberiamo la Basilicata.

Considerato che una ampia parte dei soci di Eni s.p.a. che ha partecipato alle ultime assemblee di bilancio tenute a “porte chiuse” è composta da persone giuridiche estere e considerato che la Società apposta regolarmente sul sito www.eni.com i documenti/atti assembleari nella lingua originale italiana e nella versione tradotta in inglese, gli scriventi proponenti, al fine di consentire a tutti i soci Eni di avere piena conoscenza e comprensione della loro proposta di azione di responsabilità, chiedono ai vertici della Società di predisporre tempestivo testo di traduzione in lingua inglese della loro proposta da pubblicare il 2 maggio 2022 sul sito www.eni.com unitamente al testo originale in lingua italiana.

Distinti saluti.

Domenico Degregorio, V. Presidente Comitato Aria Pulita Basilicata Onlus,
anche per delega dell’altro soggetto proponente

-
-  Proposta di azione responsabilità per assemblea Eni 2024 con 3 allegati parte integrante.pdf
 -  Documenti proponenti e titolarità azioni Eni 2024.pdf
 -  All.A) Nota pec 3.5.20 contestazione a vertici Eni con richieste a Consob e denuncia-querela a Procure.pdf
 -  All.B) Note pec 1.5.23, 3.5.23 di Eni, 8.5.23, 17.5.23 a Trevisan per atti società Gruppo Eni.pdf
 -  All.C) Atti esercizio 2021 società Gruppo Eni.pdf
 -  All.D) Calendario scadenze rilevato dal sito eni.com.pdf